

8 Giugno 2005: Sala Baganza (Parma)

L'8 Giugno viene ritrovato a Sala Baganza, vicino Parma, un crop circle. La notizia si diffonde rapidamente, anche sulla stampa locale. L'articolo sottostante è tratto da "PolisQuotidiano.it", il quotidiano on-line di Parma:

“Sala Baganza, terra di alieni”

<< Nell'estate 2004 si fermarono a Panocchia, ma quest'anno, forse attirati dalle bellezze della Rocca Sanvitale e dai Boschi di Carrega, pare che gli Ufo abbiano preferito fare un salto a Sala Baganza. I cerchi nel grano spuntati mercoledì mattina alle porte del piccolo paese Pedemontano, per chi ci crede, potrebbero confermare questa ipotesi, anche perché sono comparsi proprio di fronte alla bellissima villa del Ferlaro. Gli ometti verdi, insomma, potrebbero aver deciso di fermare l'astronave proprio lì, di fronte alla sontuosa residenza che fu dei nobili Carrega. La notizia, in paese, si è diffusa rapidamente, tanto che ieri mattina gli habitués della piazza si sono trasferiti in massa lungo via Montecoppe, dove la strada sovrasta il campo di frumento teatro del prodigio. Le teorie, manco a dirlo, si sprecano. C'è chi riferisce di ricordare nella serata di martedì qualcosa di strano nell'aria, chi parla di fasci di luce e chi, invece, crede sia opera di qualche buontempone... o di qualche mulinello di vento particolarmente fantasioso. Quest'ultima ipotesi arriva proprio dal proprietario del campo il quale, dopo aver cercato inutilmente di evitare che la folla calpestasse il frutto del suo sudore, ha raccontato che quei cerchi sarebbero semplicemente il risultato di una natura bizzarra: «Ufo? Ma per carità! Martedì c'era molto vento - spiega - credo che qualche piccolo mulinello abbia disegnato quei cerchi». Secondo lui, quindi, nessun mistero, ma anzi, l'opera di Eolo potrebbe essere stata aiutata dal concime: «La terra concimata è particolarmente grassa - prosegue l'agricoltore - e il frumento cresce pesante e per abatterlo basta una piccola folata. Di cerchi così però non ne ho mai visti». Ma Giorgio Pattera, responsabile scientifico del Cun (Centro Ufologico Nazionale), non ha dubbi: «L'agroglifo salese è il frutto di una mano umana, esattamente come è accaduto per quelli di Panocchia. E' stato fatto bene, anche se un po' in fretta, ma non ho alcun dubbio sulla sua falsità: il frumento è piegato a livello della radice, i nodi non sono ispessiti e allungati e, soprattutto, le spighe non si presentano intrecciate». Opera del vento? Pattera lo esclude: «Accade che alcuni agenti atmosferici, pioggia e vento, disegnino dei "Meteo crop" - spiega - ma in questo caso sono troppo regolari». Il fenomeno, che sia una burla o meno, ha comunque movimentato la vita del paese. D'altronde, quando mai capita di vedere segnali di vita extraterrestre a Sala Baganza? Ieri in paese non si è parlato d'altro e, dopo "accurati" sopralluoghi, i salesi si sono poi ritrovati in piazza per formulare ipotesi e spiegazioni. Di omini verdi, comunque, per il momento non se ne sono visti, l'unico "marziano" sbarcato in paese è il cocktail che Marco Coruzzi, il titolare del bar che si affaccia sulla piazza salese ha prontamente inventato per l'occasione, in attesa, forse, che qualcuno, così come successo a Panocchia l'anno scorso, inizi a stampare magliette e cappellini con i crop circle. Ma anche gli amministratori, da oggi, non vogliono correre il rischio di rimanere impreparati ad un eventuale "incontro ravvicinato". Corre voce che sia stato costituito un comitato di accoglienza

e che il sindaco, in queste ore, abbia sempre la fascia tricolore a portata di mano... non si sa mai! Gabriele Franzini>>.

Ringrazio Francesco Castagna, di Ufologia.net, che ha scattato delle foto a questa formazione ed ha scritto qualche utile informazione che riportiamo di seguito: << Il diametro della formazione di oggi ha un diametro di ben 51m e all'interno sono disposti degli "spicchi" in modo assolutamente preciso e simmetrico.



Sono venuto a conoscenza della presenza di questa formazione grazie alla segnalazione di una collega che era transitata con l'auto a fianco del crop di prima mattina. Mi sono recato sul posto nella pausa pranzo (fortunatamente a poche centinaia di metri dalla ditta in cui lavoro), e all'interno della formazione ho incontrato alcuni residenti del paese affascinati dalla scoperta, ma preoccupati per l'inevitabile ira del contadino.





Dopo qualche scatto infatti, è arrivato il proprietario del campo con il trattore (è iniziato un fuggi fuggi generale tra i curiosi) - l'unico "pito" rimasto a prendere la sgridata ovviamente sono stato io. Ho provato a fare qualche domanda, ma il contadino era troppo arrabbiato per rispondermi e impegnatissimo a piantare cartelli per avvisare di non calpestare il frumento. La sua casa si trova dall'altra parte della strada, a circa 200m con vista sul campo.



Le spighe osservate non presentavano nè ingrossature nel nodo, nè apparenti anomalie. Nessun disturbo elettromagnetico riscontrato (il campo è circondato da tralicci della luce) e la lunghezza delle spighe interne alla formazione era simile a quelle presenti all'esterno del crop circle. La precisione, anche se purtroppo solo la vista in pianta (foto aerea) non è ancora disponibile, sembra assolutamente perfetta.

Nel terreno, anche in prossimità del centro, sono presenti delle crepe molto larghe e profonde (foto sotto) dove eventuali paletti potevano alloggiare senza lasciare tracce.



Inoltre nella parte posteriore alle due strade di accesso, abbiamo notato la seguente "traccia":



Tre passaggi verso la formazione che attraversavano un' "area di sosta" vagamente circolare con il grano appiattito.

Tra i presenti si "vociferava" che, alcune persone avrebbero detto di aver osservato verso le 4 del mattino dei mulinelli di vento che sembravano "rovinare" il campo...

Note per l'utente: tutte le immagini, fotografie, disegni, articoli o citazioni, sono di proprietà esclusiva dell'autore o del sito citato. L'utilizzo di tale materiale è dunque subordinato all'esplicito consenso del medesimo, in mancanza del quale è fatto divieto di diffondere il suddetto materiale.

Note per gli autori: ho cercato di contattare direttamente tutte le fonti dalla quali ho reperito foto, immagini, disegni, citazioni ecc riportati in questo articolo. Tuttavia per ragioni non dipendenti dalla mia volontà, in alcuni (rari) casi non è stato possibile rintracciare i legittimi proprietari. Qualora dunque nella presente pubblicazione fossero presenti immagini o altro di vostra proprietà e vogliate che siano immediatamente rimossi, sarà sufficiente comunicarlo via e-mail e provvederò immediatamente